



Medicina Interna - Como
Direttore: prof. Alessandro Squizzato

Segreteria 031.585.9969 - Fax 031.585.8631

Medicina Interna - Cantù
Direttore: dr. Sergio Casati

Segreteria 031.799.551 - Fax 031.799.295

Medicina Interna - Menaggio
Direttore: dr. Maurizio Volpi

Telefono 0344.33253 / 0344.33352 / 0344.33328
Fax 0344.33338

NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE

Nome e Cognome _____ data di nascita _____

Quali sono le Sue condizioni di salute	Gentile Signora/Signore, lei è affetto/a da un tumore del sangue, condizione patologica caratterizzata dalla proliferazione non controllata di cellule del sangue che hanno la capacità di infiltrarsi nei normali organi e tessuti dell'organismo alterandone la struttura e il funzionamento e/o di circolare all'interno dei vasi sanguigni.
Trattamento proposto	La pianificazione della terapia in ambito oncoematologico tiene conto di una serie di fattori quali: il tipo di neoplasia, la sede, lo stadio di malattia, lo stato di salute generale del paziente (età, comorbidità, compliance, condizioni socio assistenziali etc.), fattori genetici. Gli approcci terapeutici possono riassumersi in: <ul style="list-style-type: none">• Trattamenti farmacologici: farmaci citotossici (chemioterapia tradizionale), farmaci a bersaglio molecolare (che hanno un'azione più mirata, selettiva per le sole cellule tumorali) immunoterapia, anticorpi monoclonali, farmacoconiugati e terapie ormonali;• Radioterapia I diversi approcci sono talvolta utilizzati in combinazione, al fine di aumentare l'efficacia terapeutica.
Perchè si propone questo trattamento? Quali sono i benefici?	Gli scopi primari della terapia oncologica sono: <ul style="list-style-type: none">- la guarigione- la cronicizzazione- la palliazione dei sintomi, ovvero miglioramento della sintomatologia e l'ottimizzazione della qualità di vita per un periodo più lungo possibile.
Durata del trattamento	Il numero di cicli di terapia e la durata dipendono dal tipo di tumore e dalle condizioni del paziente. Si tratta di trattamenti personalizzati.
Chemioterapia	I farmaci usati per la chemioterapia impediscono alle cellule tumorali di moltiplicarsi. La chemioterapia viene effettuata a cicli di trattamento usando un singolo farmaco o associando più medicinali con diverso meccanismo d'azione. Le vie di somministrazione più comuni sono: <ul style="list-style-type: none">• Per bocca: compresse o capsule;

	<ul style="list-style-type: none"> • Endovena: in genere viene inserito un catetere venoso centrale o periferico che permette l'infusione, se necessario, anche continuativa. <p>Per altre vie (intramuscolare, sottocutanea, intratecale) a seconda delle localizzazioni e della tipologia di tumore.</p>
Quali sono gli effetti collaterali?	<p>I principali effetti collaterali della chemioterapia sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riduzione del valore dei globuli bianchi, definita neutropenia aumenta la probabilità di sviluppare un'infezione. • riduzione dell'emoglobina, definita anemia, potrebbe essere necessario una trasfusione di sangue • riduzione delle piastrine, cellule che contribuiscono alla coagulazione del sangue, i sintomi includono epistassi, sanguinamento delle gengive, ematomi petecchie, ematuria • alopecia, ovvero caduta di capelli, peli, ciglia e sopracciglia, alcuni farmaci comportano una caduta parziale, altri comportano la caduta totale dei capelli. • alterazioni dell'alvo: diarrea o stitichezza • nausea e vomito • stanchezza • riduzione della fertilità • parestesie: danno a nervi periferici che può causare intorpidimento, formicolio o dolore. Questa sensazione ha inizio in genere nelle dita delle mani e dei piedi. • alterazione del gusto • perdita dell'appetito • infiammazione del cavo orale: la bocca potrebbe arrossarsi o seccarsi con comparsa di piccole ulcere o placche biancastre • alterazione della funzionalità renale, epatica e cardiaca
Quali esiti di un eventuale trattamento	<p>- Aumento del rischio di comparsa di altri tumori): è stato documentato esser possibile nei pazienti trattati con chemioterapia a distanza di 5-10 anni dal trattamento. Questo rischio resta comunque basso</p> <p>- In caso di una gravidanza insorta durante il periodo di trattamento, la terapia può essere causa di aborto o malformazioni gravi. Pertanto è necessario in età fertile l'utilizzo di barriere anticoncezionali</p>
Quali alternative al trattamento proposto?	Non applicabile
Medico che ha proposto il trattamento	

Qualora lo ritenga necessario, l'equipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni.

DATA _____

FIRMA DEL MEDICO
